

Voce d'attrice per la scrittrice misteriosa

Apri a Sarzana il **Festival della mente**. Anna Bonaiuto stasera legge la Ferrante

► SARZANA

Apri oggi a Sarzana il **Festival della mente** dedicato alla creatività e ai processi creativi. E prende il via (alle 17.45 in piazza Matteotti) con la lezione dello storico e filologo Luciano Canfora che introdurrà il tema della responsabilità. Fra gli ospiti di oggi c'è anche una grande attrice che leggerà "L'amica geniale" di Elena Ferrante. Anna Bonaiuto, che ama da vent'anni la misteriosa scrittrice divenuta best seller anche negli Stati Uniti, leggerà pagine del primo volume della tetralogia alle 21.30 nella Piazza d'Armi (Fortezza Firmafede). Le emozioni che suscita Ferrante si possono ascoltare anche nell'audiolibro pubblica-

to da Emons con la versione integrale del romanzo. «Leggo da anni la Ferrante - dice Bonaiuto che nel 1995 ha interpretato al cinema "L'amore molesto" ispirato all'opera prima della scrittrice - In pubblico ho letto anche un inedito del quarto volume della serie prima dell'uscita nel 2014».

Che effetto fa leggere un'attrice di fama mondiale?

«C'è stato in effetti un boom negli Usa, a Londra è nelle vetrine. Ma io conservo con lei un legame speciale da vent'anni, quando lessi "L'amore molesto", l'ho seguita nei libri e nelle rare interviste. Ha una scrittura meravigliosa».

In cosa è straordinaria?

«Coglie la complessità di un

rapporto di amicizia, non è mai sentimentale, riesce a graffiare e capire le contraddizioni del tra Elena e Lila, le due protagoniste. Ha una scrittura articolata come un romanzo dell'Ottocento e mai superficiale».

L'identità segreta dell'attrice suscita grande curiosità.

«Speriamo che finisca! L'identità della Ferrante non è la cosa più importante e non è neppure una novità nel mondo letterario. E' invece notevole che non perda tempo con apparizioni, convegni e premi e sia concentrata sul lavoro. Se ha scritto quattro volumi di 400 pagine significa che è presa dalla sua opera, è donna d'altro...».

Lei è certa che si tratti di una donna?

«E' la scrittura di una donna, anche se gli uomini sanno raccontare l'universo femminile come Tolstoj. Napoli è il suo mondo, con la sua mascolinità e anche la volgarità. Gli odori di questa città li conosce solo una persona che ci ha passato l'infanzia e l'adolescenza».

Ora "L'amica geniale" è diventato anche un audiolibro.

«E il 22 ottobre esce per Emons anche il secondo capitolo. E' un sistema meraviglioso che permette anche a chi non ha tempo di godersi un romanzo in viaggio o mentre cucina».

Gli impegni per il futuro? «In teatro riprendo il monologo su Cristina di Belgiojoso e lo spettacolo su Clitemnestra, poi farò anche delle letture pubbliche».

Federica Lessi



Anna Bonaiuto



Il pubblico a Sarzana (F. Cuffaro)

